

Alessandro Magno e l'ellenismo

Mentre i contingenti provenienti da tutta la Grecia si riunivano nella regione degli stretti per la spedizione offensiva contro l'impero persiano, Filippo II, che ne era stato il promotore, viene ucciso da un uomo della sua corte (336 a.C.).

————→ Sale al trono il figlio di 23 anni, Alessandro III. Appena salito al trono:

- elimina i possibili rivali per la successione al trono;
- consolida i confini settentrionali;
- reprime tempestivamente i focolai di ribellione antimacedone divampati in Grecia alla notizia della morte del padre —→ Distruzione di Tebe (336 a.C.).

Alessandro “Magno” (336-323 a.C.)

Riprende e attua il **progetto panellenico ed espansionistico** del padre, indirizzando il poderoso apparato militare **contro l'impero persiano** e il suo re Dario III:

- **334 a.C.:** battaglia del **Granico**, in Frigia;
- **333 a.C.:** battaglia di **Isso**, al confine con la Siria;
- **332 a.C.:** **conquista delle città fenicie** e distruzione di Tiro; **viaggio in Egitto**, dove Alessandro è accolto come un liberatore, incoronato faraone e proclamato figlio del dio Amon;
- **331 a.C.:** battaglia di **Gaugamela**, in Mesopotamia; **conquista di Babilonia** e delle capitali imperiali.

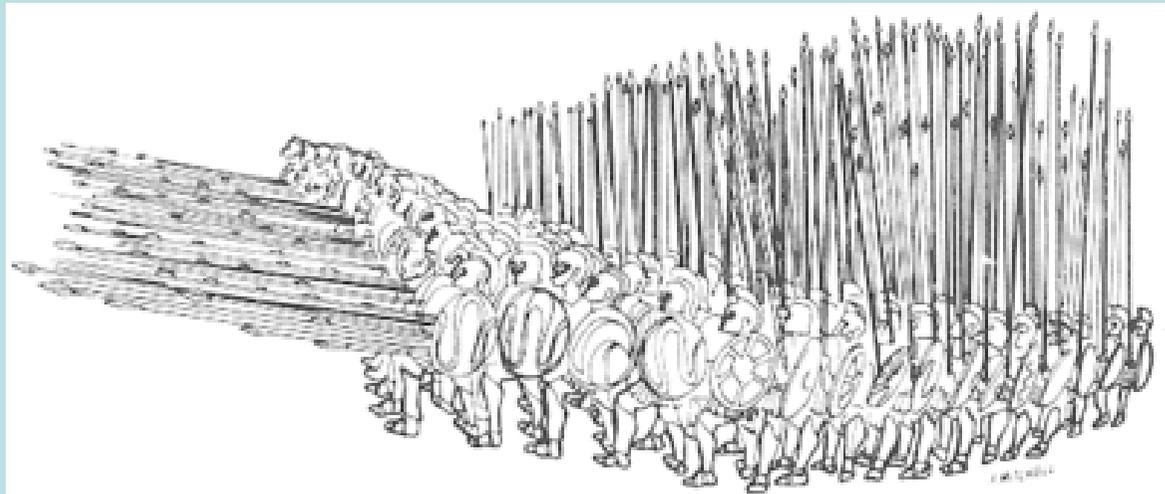
La falange macedone

La **falange macedone** era una particolare formazione dell'esercito, introdotta dal sovrano Filippo II durante la sua radicale riforma delle forze armate. Essa riuniva al suo interno diversi reparti di fanteria pesante:

- Gli *hypaspistai* erano un corpo di opliti d'élite. Protetti da armatura, portavano il pesante scudo greco, ed erano armati di picca e spada;
- I *pezeteri* componevano il cuore della falange. Erano protetti da armature pesanti, complete di schinieri, ed armati con la lunghissima picca macedone, la *sarissa* di 5-7 m, che obbligava i soldati a portare lo scudo sulla spalla sinistra.

Lo schieramento della falange era rettangolare, con la fronte al nemico: le lunghe *sarisse* delle prime file venivano puntate orizzontalmente davanti alla falange, mentre quelle dei compagni più arretrati venivano tenute in alto e abbassate solo nel momento dell'impatto con il nemico, quando le file della falange si comprimevano. In questo modo, una falange pronta al combattimento assumeva l'aspetto di un gigantesco istrice.

Compito degli *hypaspistai* era proteggere i fianchi dei fanti armati di *sarissa* sfruttando la loro maggior rapidità per le azioni di disturbo con proiettili o nel corpo-a-corpo. Ulteriore protezione veniva garantita dalla mobilissima cavalleria, solitamente posizionata ai fianchi.



La conquista dell'impero

Alessandro prosegue nella sua ambizione di creare un impero universale, d'Occidente e d'Oriente:

- 329-327 a.C.: conquista delle satrapie orientali;
- 326-325 a.C.: spedizione in India e conquista del bacino dell'Indo;
- 324 a.C.: viaggio di ritorno verso Susa;
- 323 a.C.: Alessandro muore a Susa, mentre preparava una spedizione per la conquista dell'Arabia.

Itinerario e conquiste di Alessandro Magno



L'impero universale

Il progetto politico e culturale di Alessandro di unificazione dell'Occidente e dell'Oriente si realizza attraverso le seguenti azioni:

- Conquiste militari;
- Intensa urbanizzazione del territorio;
- Fusione dell'elemento etnico greco con quello indigeno;
- Mantenimento delle precedenti strutture amministrative;
- Creazione di una classe dirigente mista, sia nell'amministrazione che nell'esercito.

L'Ellenismo

E' in realtà l'unificazione culturale, più che quella politica a dare risultati duraturi: l'impero di Alessandro, infatti, in mancanza di un erede, viene diviso pochi anni dopo la sua morte.

Il processo di fusione della cultura greca con quella orientale, invece, si realizza nei fatti e si mantiene a lungo. Con il nome di **Ellenismo** si contrassegna, appunto, tanto la **cultura greco-orientale dal IV al I sec. a.C.**, quanto il periodo storico convenzionalmente compreso **tra la morte di Alessandro Magno (323 a.C.) e la battaglia di Azio (31 a.C.)**.

I regni ellenistici

Alessandro muore senza lasciare eredi e il suo impero viene spartito, a prezzo di sanguinosi conflitti, tra i suoi generali → **Età dei Diadochi e degli Epigoni (323-281 a.C.)**.

Al termine di questo quarantennio l'impero risulta diviso in **regni dinastici con monarchie assolute**, secondo la seguente spartizione politico-territoriale:

- **Regno di Macedonia** agli **Antigonidi**;
- **Regno di Siria** ai **Seleucidi**;
- **Regno di Pergamo** agli **Attalidi**;
- **Regno d'Egitto** ai **Tolomei**.

La divisione dei regni ellenistici

